

Composizioni poetiche

NAPOLI. Accolta da intensi applausi (talvolta eccessivi, durante l'esecuzione) la proposta dell'associazione musicale del teatro Bellini, "Amici del Maggio della musica", "Carmina Burana" di Carl Orff si sono rivelati ancora una volta vincenti ed attraenti. Le composizioni poetiche medioevali rivisitate da Orff sono sempre molto espressive e coinvolgenti sia con il loro contenuto poetico-filosofico sia con quello amoroso, e spiritoso: è questa un'immagine molto amorosa e singolare dell'età di mezzo, che si distacca da quella eroica, guerriera e convenzionale.

Il dotto e popolare latino del tempo, misto al "volgare" diventato letterario, fa sempre effetto nella musica ritmata e pungente di Orff. Tuttavia nella esecuzione proposta al Bellini come inaugurazione della stagione concertistica (che si svolgerà nei vari prestigiosi siti della Soprintendenza per il Polo Museale speciale napoletano) hanno prevalso i valori melodici, poiché è stata scelta una intima e fascinosa versione cameristica, che molto spesso evocava perfino

atmosfera orientali. Hanno cantato il Coro Filarmonico dell'Emilia Romagna festiva, con accenti molto caldi, canori quasi da opera italiana, andamenti limpidi e piani; ha suonato con verve e misura il "Quadrivium percussioni ensemble"; ai pianoforti Fabio e Sandro Gemmiti, con i solisti Gianluca Pasolini (tenore), Carlo Morini (baritono, forse un po' troppo di gusto espressionista) e l'ottima Patrizia Cigna (soprano), particolarmente felice nel fraseggiare l'aspra partitura. Mario Baldassari ha diretto i cori, Roberto Renili ha diretto tutta la grandiosa composizione, in questa occasione diventata più affabile e simpatica del solito. Ora la riascolteremo in diversa veste al San Carlo ed il confronto sarà interessante, poiché vi saranno organici diversi, e mostrare la perenne capacità di questo best-seller del Novecento, "Cantata profana" ma ardito e dotto "divertissement", cui l'edizione cameristica ha donato (o ne ha rivelato) sfumature tenere ed un po' sensuali a sorpresa.

MASSIMO LO IACONO